

# IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

## Testo Unico: D.lgs 81/2008

- Novembre 2011
- ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
- SAN MARCELLO P.SE (PT)

# Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro - **NORMATIVA**

- **D.P.R. 547/1955** – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- **D.P.R. 303/1956** – Norme generali per l'igiene del lavoro
- **D.lgs 277/1991** - Attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori dai rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici (in particolare Amianto, Piombo, Rumore)
- **D.lgs 626/1994** – Attuazione delle direttive CEE ... riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.
- **D.lgs 81/2008** : **Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.**

# PRINCIPALI NOVITA'

## DEL D.lgs 626/94 trasferite nel TU

1. Obbligo del datore di lavoro di effettuare la **“Valutazione dei rischi”** e il conseguente programma di miglioramento;
2. Introduzione del **“Servizio Prevenzione e Protezione”** aziendale;
3. Particolare rilievo affidato alla **“Formazione e Informazione dei lavoratori”** sui rischi per la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

# Definizioni: PERICOLO

- Con il termine “PERICOLO” si intende:

Una proprietà o una qualità intrinseca di una determinata entità che può causare un “DANNO”

# Esempi di “PERICOLI”

- Sostanze o materiali (acidi, gas, ecc.);
- Macchine, utensili, impianti;
- Organizzazione, metodi, procedure di lavoro;
- Disinformazione;
- Superficialità, disattenzione, trascuratezza.

# Definizioni: INCIDENTE

- Con il termine “INCIDENTE” si intende:

Un evento inaspettato o comunque indesiderato, che produce un degrado dell’ambiente lavorativo in cui si opera.

# CAUSE POSSIBILI DI INCIDENTE

- 1. CARENZA DI PROGETTAZIONE E/O  
MANUTENZIONE**
- 2. ATTI PERICOLOSI COMPIUTI  
DALL'OPERATORE**

# Definizioni: DANNO

- Con il termine “DANNO” si intende:

Una conseguenza negativa per la salute o la incolumità dei lavoratori

# Definizioni: INFORTUNIO

- Con il termine “INFORTUNIO” si intende:

**Un danno causato da un'azione breve e violenta che provoca conseguenze menomanti temporanee o permanenti e può provocare anche la morte.**

**Alla base dell'infortunio c'è sempre un incidente. Quando l'incidente coinvolge un lavoratore, diventa infortunio.**

# Definizioni: MALATTIA PROFESSIONALE

- Con il termine “MALATTIA PROFESSIONALE” si intende:

**Un'ALTERAZIONE DELL'ORGANISMO** che determina danni temporanei, permanenti o morte, e ciò che la distingue dall'infortunio è che la causa determinante agisce lentamente nel tempo.

# Definizioni: RISCHIO

- Con il termine “RISCHIO” si intende:

la combinazione della probabilità di accadimento di un evento che può provocare un danno e delle dimensioni del danno stesso che ne consegue

# Rischio = Probabilità x Danno

Danno	1	2	3	4
Probabilità	Trascura bile	Lieve	Medio	Grave
1 Bassa	1	2	3	4
2 Medio-bassa	2	4	6	8
3 Medio-alta	3	6	9	12
4 Alta	4	8	12	16

# LIVELLI DI RISCHIO (esempio)

- BASSO : 1-2
- MEDIO : 3-4
- ALTO : 8-16

# FIGURE INTRODOTTE DAL D.lgs 626/94 e quindi inserite anche nel TU

- 1. R.S.P.P. : responsabile del servizio prevenzione e protezione;**
- 2. R.L.S.: rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;**
- 3. M.C.: medico competente:**  
(laddove è prevista dalla legge);
- 4. Addetti alla prevenzione incendi e all'emergenza;**
- 5. Addetti al servizio di primo soccorso aziendale.**

# R.S.P.P.

- RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
- VIENE NOMINATO DAL DATORE DI LAVORO E COADIUVA IL DDL NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA
- DEVE AVERE UNA FORMAZIONE SPECIFICA (CORSI DI FORMAZIONE PER SETTORE DI APPARTENENZA DELL'ATTIVITA')
- In questo Istituto è il sottoscritto **SERGIO GIANNESSI**

# R.L.S. (art. 48-49-50-51-52)

- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Viene eletto dai lavoratori o, dove possibile, nell'ambito degli RSU
- Prof. TRAVERSARI
- Deve sempre essere consultato dal DDL e dall'RSPP
- Promuove le attività di prevenzione e protezione
- Partecipa alla riunione periodica sulla sicurezza

# M.C.

- Medico Competente
- Viene designato dal DDL nelle attività dove è obbligatoria la sorveglianza sanitaria
- E' un medico specialista (medicina del lavoro o equiparato)
- Predisporre il protocollo sanitario ed effettuare la sorveglianza sanitaria
- E' stato incaricato il Dott. Claudio TESI

# Attività per le quali è obbligatoria la sorveglianza sanitaria

- Esposizione al rumore > 85 dBA
- Uso del videoterminale > 20 ore settimanali
- Rischio chimico per la salute classificato **NON IRRILEVANTE**
- Movimentazione Manuale dei Carichi: > 30 kg per l'uomo e 25 per le donne o comunque in condizioni disagiate
- Ecc.

# PRINCIPALI RISCHI IN AMBITO SCOLASTICO

- INCENDIO
- ELETTRICO
- VIDEOTERMINALI

Nei laboratori:

- AGENTI CHIMICI (sostanze Infiammabili, Corrosive, Tossiche, Nocive, ecc.)
- MECCANICO (Macchine utensili)
- AGENTI FISICI (Rumore, Vibrazioni, ecc.)
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

# Addetti al primo soccorso

- Sono lavoratori designati dal DDL
- Effettuano gli interventi che si rendessero necessari in caso di malessere o infortunio
- Devono seguire specifici corsi di formazione e ogni 3 anni, di aggiornamento
- Non possono rifiutare l'incarico

# Addetti alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze

- Sono lavoratori designati dal DDL
- Effettuano gli interventi che possono rendersi necessari in caso di incendio o altre emergenze
- Devono seguire specifici corsi di formazione adeguati al livello di rischio incendio; se il rischio è alto o in scuole con più di 500 persone devono anche fare l'esame di idoneità tecnica presso i VVF
- Non possono rifiutare l'incarico